

**Anno 2, Numero 56 – 12.01.11****SOMMARIO****Editoriale****L'Europa in Pillole pag. 2****Accadeva in Europa pag. 5****Concorsi e premi pag. 6****Tirocini pag. 7****Bandi UE pag. 10****EDITORIALE****L'Estonia adotta l'euro: forte segnale di stabilità per gli stati dell'UE**

Il 1° gennaio 2011 l'Estonia è diventato il diciassettesimo paese dell'Unione Europea ad adottare la moneta unica, portando il numero di europei che la utilizzano a 331 milioni.

L'ingresso dell'Estonia nell'euro è un "forte segnale di stabilità" per gli Stati membri, ha commentato soddisfatto il presidente della Commissione UE, José Manuel Barroso, in un comunicato. Per il commissario agli affari economici e monetari della Commissione europea, Olli Rehn, l'ingresso nell'euro dell'Estonia rappresenta anche una "giusta ricompensa per un Paese che è stato fermamente impegnato nel perseguire solide politiche fiscali. La moneta unica sarà un fattore di stabilità per l'economia estone".

Per due settimane l'euro circolerà parallelamente alla corona estone, ma i negozi dovranno dare il resto in euro per accelerare il passaggio. I cittadini estoni hanno avuto la possibilità di acquistare in anticipo 700mila minikit di monete con una faccia estone per familiarizzarsi con la novità. Il tasso di cambio è di un euro per 15,6466 corone.

Soddisfatta la Commissione Ue, che parla di tabella di marcia finora rispettata alla perfezione. Se rispetteranno i parametri previsti, i prossimi paesi a entrare nell'Eurozona saranno la Lettonia (2014) e la Romania (2015).





L'EUROPA IN PILLOLE

L'Ungheria al comando del Consiglio dell'UE

Il 1° gennaio 2011, dopo Spagna e Belgio, l'Ungheria ha assunto la presidenza del Consiglio dell'UE.

Entrata nell'Unione europea nel 2004, l'Ungheria assume per la prima volta la presidenza del Consiglio dell'UE. Tra le sue priorità: stabilizzazione dell'economia europea, allargamento dell'Unione, energia e integrazione dei rom.

L'inizio della presidenza ungherese coincide con una ripresa economica che resta poco omogenea nell'UE e con la necessità di consolidare l'uscita dalla crisi. Di fronte alle difficoltà dell'area dell'euro, gli Stati membri hanno convenuto di rivedere il trattato di Lisbona per rendere permanente il meccanismo di stabilizzazione messo in atto per venire in aiuto di Grecia e Irlanda. Uno degli obiettivi della nuova presidenza sarà appunto quello di far avanzare i negoziati in proposito.

L'Ungheria intende anche rilanciare il coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri. Aprirà il cosiddetto "semestre europeo", un periodo in cui i progetti di bilancio dei singoli paesi verranno passati in rassegna per individuare eventuali squilibri.

Sul piano sociale, l'Ungheria provvederà ad elaborare una vera e propria strategia europea a favore dell'integrazione dei rom. Un uso più efficace dei fondi dell'UE dovrebbe consentire di migliorare le condizioni di vita di questa comunità.

Uno dei momenti salienti della presidenza ungherese sarà il vertice sull'energia, finalizzato a garantire l'interconnessione delle reti di elettricità e gas a livello europeo in modo da ridurre la dipendenza energetica dell'Unione, specie per quanto riguarda l'approvvigionamento di gas.

La nuova presidenza si propone anche di approfondire le relazioni dell'UE con Armenia, Azerbaigian, Georgia, Moldavia, Ucraina e Bielorussia, che a maggio parteciperanno al secondo vertice del "partenariato orientale".

Infine, l'Ungheria sosterrà attivamente il processo di allargamento dell'Unione, in particolare alla Croazia che, candidata dal 2004, entra nella fase finale dei negoziati di adesione.





Tallinn e Turku: le capitali della cultura europea 2011

Dal 1985, su iniziativa dei ministri della cultura francese e greco Melina Mercouri e Jacques Lang, il Consiglio dell'Unione europea assegna il titolo di "Capitale europea della cultura" a due città appartenenti a due diversi Stati membri; nel 2011 le capitali saranno Turku in Finlandia e Tallinn in Estonia.

Tallinn, tollerante ma allo stesso tempo dotata di un carattere forte, è un'importante sede di teatri e musica alternativa, oltre che una delle città europee più inclini alla lettura.

Concerti di jazz, balletti, mostre di dipinti o fotografie, la settimana della moda per giovani e il primo campionato mondiale di sculture viventi sono soltanto alcuni degli eventi previsti quest'anno.

"Tallinn è una città multiculturale, un punto di incontro tra la cultura dell'Europa orientale e occidentale", ha commentato la deputata liberale estone Siiri Oviir, sottolineando che, grazie alla nomina a capitale europea 2011, la città attirerà più turisti sia quest'anno che in quelli a venire.

Turku, capitale della Finlandia fino al 1812, è una città che vive e si è sviluppata lungo le rive del fiume Aurajoki, diventando pioniera nell'accogliere nuove idee e nell'ospitare alcuni dei più importanti eventi culturali del paese.

Oltre alla forte tradizione di festival musicali, offre regolarmente mercati medievali, spettacoli teatrali e centinaia di eventi natalizi.

Quest'anno la città celebrerà la propria nomina con eventi musicali, letterari, teatrali, di design, architettura e cinema, sport.

Per favorire una più ampia partecipazione agli eventi, la maggioranza dei biglietti sarà gratuita.

Per ulteriori informazioni sul programma consultare i seguenti siti internet, <http://www.tallinn2011.ee/eng>, <http://www.turku2011.fi/en>.





Approvato il comunicato di Bruges sulla formazione professionale

I Ministri dell'istruzione di 33 Stati europei, insieme a rappresentanti del mondo del lavoro, hanno approvato a Bruges un comunicato che delinea il futuro dell'istruzione e formazione professionale in Europa, aggiornando la strategia del Processo di Copenaghen. L'istruzione e la formazione professionale permettono di acquisire conoscenze, capacità ed esperienze necessarie al successo nel mondo del lavoro; ad oggi circa la metà degli studenti europei è iscritta a programmi professionali.

Le misure contenute nel comunicato di Bruges intendono garantire la qualità dei programmi professionali esistenti e, secondo la Commissaria all'istruzione, la cultura e il multilinguismo Androulla Vassillou, "contribuire all'occupazione, alla crescita e alla coesione sociale".

Per il prossimo decennio il comunicato si propone di assicurare:

- un facile accesso alla formazione continua, che permetta ai lavoratori di formarsi durante tutto l'arco della loro carriera;
- più opportunità di esperienze e formazione all'estero, per migliorare l'adattabilità e le conoscenze linguistiche dei lavoratori;
- corsi di alta qualità, che forniscano competenze per mansioni specifiche;
- l'accesso al mondo del lavoro di lavoratori svantaggiati;
- la promozione del pensiero creativo e innovativo nelle imprese.

Il documento include inoltre un piano di medio termine per il 2011 – 2014 che chiede alle autorità nazionali di:

- incoraggiare la formazione;
- applicare la raccomandazione del 2009 sulla qualità della formazione professionale;
- incoraggiare la nascita e lo sviluppo di scuole di formazione;
- introdurre strategie di internazionalizzazione che aumentino la mobilità dei lavoratori;
- facilitare la collaborazione tra istituti di formazione e imprese;
- comunicare alla popolazione i vantaggi della formazione professionale.

La Commissione europea ha inoltre indetto una consultazione pubblica sui temi delle qualifiche professionali e sulla mobilità dei lavoratori. I documenti di consultazione, aperta fino al 15 marzo 2011, sono reperibili nel sito della Commissione:

http://ec.europa.eu/internal_market/consultations/2011/professional_qualifications_en.htm.





ACCADEVA IN EUROPA...

Nasce l'Euro!

Nel gennaio 1999 entrava in vigore in undici degli allora quindici stati dell'Unione Europea (Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Spagna) l'euro. La moneta unica, sebbene non ancora in circolazione, poteva essere adottata in tutte le transazioni bancarie, nell'emissione dei titoli, nella rendicontazione e in altre operazioni finanziarie. In questi stessi stati, ai quali si aggiunse la Grecia nel 2001, l'euro entrò ufficialmente in circolazione il 1 gennaio 2002 sotto forma di monete e banconote.

A questi paesi si aggiunsero successivamente, grazie al raggiungimento dei parametri economici fissati dal Trattato di Maastricht (stabilità dei prezzi, situazione delle finanze pubbliche, tasso di cambio, tassi di interesse a lungo termine), la Slovenia (2006), Malta e Cipro (2007), la Slovacchia (2009) e l'Estonia (2011).

Regno Unito e Danimarca, in seguito ad un referendum, possiedono una speciale deroga al Trattato di Maastricht che li esime dall'obbligo formale di aderire alla divisa comune. La Danimarca ha annunciato il 22 novembre 2008 un referendum entro il 2011 per entrare nell'euro. Tutti gli altri, al contrario, sono destinati a confluire nella zona euro non appena i loro parametri macroeconomici lo consentiranno.





CONCORSI DA COGLIERE AL VOLO

Premio per tesi di laurea sull'e-learning e social network

ASFOR - Associazione Italiana per la Formazione Manageriale – indice la V edizione concorso – a partecipazione gratuita - per la selezione delle migliori tesi universitarie che affrontano le tematiche dell'e-Learning e dei social network quali, ad esempio, l'analisi dei profili professionali emergenti, le metodologie e tecnologie per l'apprendimento, le dinamiche informali emergenti e le relazioni diffuse "peer to peer", la valutazione dei processi formativi e la certificazione di qualità della formazione, l'impatto sui processi organizzativi, la relazione con il "knowledge management" e lo sviluppo del capitale umano.

Possono partecipare i laureati che abbiano discusso la tesi negli anni dal 2008 al 2011 (prima della scadenza del bando del 31/07/2011) e che non abbiano già partecipato alle precedenti edizioni del Bando.

Ai primi classificati per ciascuna delle tre categorie (laurea triennale o master di I° livello, laurea specialistica/magistrale o vecchio ordinamento e master di II° livello o dottorato) verranno conferiti premi economici del valore complessivo di €500,00. Un premio speciale del valore di € 500,00 per la migliore tesi sul tema dei social network.

A tutti e 9 i classificati sarà inoltre data l'opportunità di diffondere i propri elaborati ai media partner e portali coinvolti, oltre a quella di ricevere menzioni speciali e segnalazioni su riviste scientifiche.

Per maggiori informazioni e modalità di partecipazione visitare il sito:

http://www.asfor.it/sitonuovo/PROGETISPECIALI/eLearning/Bando%20e_learning/VaEdizione2011/Bando5aEd-2011.htm



**Associazione Italiana
per la Formazione Manageriale**





TIROCINI

40 borse Leonardo con il progetto "YOUrope"

E' partito "YOUrope", progetto promosso dalla cooperativa sociale Kara Bobowski nell'ambito del programma dell'Unione Europea Leonardo da Vinci.

Grazie a "YOUrope", 40 ragazzi avranno l'opportunità di effettuare tirocini formativi di 14 settimane presso aziende ed enti in un paese tra Francia, Spagna, Gran Bretagna, Germania, Belgio, Polonia, Svezia e Malta.

Possono partecipare i giovani (neolaureati, diplomati, lavoratori o disoccupati), con età compresa tra i 19 e i 32 anni, residenti in Emilia Romagna.

I candidati selezionati svolgeranno il loro tirocinio presso organizzazioni attive nel Terzo Settore, vale a dire cooperative, fondazioni, associazioni di volontariato, ONG, enti di promozione sociale, associazioni di categoria, enti pubblici, enti di formazione, centri di ricerca, ecc. che operano nei seguenti settori: sociale, educazione, sanità, cooperazione internazionale, economia sociale e ambiente.

Sono disponibili tre posti (uno in Francia e due in Germania) riservati a candidati con disabilità; in questi casi la durata del soggiorno all'estero è di 3 settimane e sono previste la presenza di un accompagnatore per l'intero periodo e la relativa copertura dei costi di viaggio e soggiorno (gli interessati sono invitati a contattare la cooperativa Kara Bobowski prima dell'invio della candidatura).

Il bando del progetto "YOUrope" scade il 17 gennaio 2011.

Chiunque fosse interessato a partecipare può trovare informazioni, bando e modulistica sul sito della cooperativa sociale Kara Bobowski <http://www.karabobowski.org/>.





93 borse Leonardo con il progetto Val.Ter



SEND, in collaborazione con Ascom Confcommercio Modena e ISCOM Formazione Modena, sta avviando il progetto di mobilità " Val.Ter Modena – nuove competenze professionali per la valorizzazione del territorio e il turismo sostenibile".

Sono previste 93 borse per la realizzazione di tirocini formativi professionalizzanti della durata di 13 settimane, nel periodo compreso tra marzo 2011 e dicembre 2011 a Brighton (UK), Londra (UK), Cork (EI), Dublino (EI), Siviglia (ES), Figueira da Foz (PT), Fethiye-Muğla (TR), Bordeaux (FR), Lipsia (DE) e Praga (CZ).

Possono partecipare giovani compresi tra i 18 e i 40 anni, che possiedano già le qualifiche base e/o un'esperienza pregressa di lavoro nel settore turistico o alberghiero o della ristorazione.

VAL.TER Modena punta a sostenere il turismo sostenibile e la valorizzazione di territori carichi di valenze paesaggistiche, culturali e artistiche.

Il bando scade il 21 gennaio 2011.

Per ulteriori informazioni e per scaricare il bando del progetto consultare il sito http://www.sendsicilia.it/en/index.php?page=send_news_it.



Education and Culture
Lifelong learning programme
LEONARDO DA VINCI





Assistentato Comenius

L'assistentato Comenius permette ai futuri insegnanti di qualsiasi disciplina di trascorrere un periodo, che va dalle 13 alle 45 settimane, presso una scuola ospitante di un altro paese partecipante al Programma LLP, affiancando il personale locale durante le ore di lezione, sostenendo i progetti scolastici e spesso insegnando la propria lingua madre.

Partecipare ad un assistentato Comenius permette di acquisire conoscenze e competenze utili per la futura carriera di insegnante poiché offre loro la possibilità di migliorare le proprie competenze didattiche e di conoscere altre lingue e culture sul campo.

L'istituto ospitante ha il compito di nominare un supervisore dell'assistente che controlli la sua integrazione nel nuovo ambiente e che ne monitori i progressi, agendo da persona di contatto durante tutto il periodo di assistentato.

Gli assistenti non devono essere considerati insegnanti a tutti gli effetti, ma dovrebbero seguire sia le lezioni che le altre attività didattiche (si raccomanda un massimo di 12-16 ore di attività didattiche settimanali). Fra le varie attività possibili ricordiamo le principali:

- * assistere durante le ore di lezione e contribuire alle varie attività didattiche;
- * insegnare la propria lingua e cultura;
- * Insegnare la lingua o le lingue straniere conosciute;
- * sviluppare e realizzare altri progetti comunitari (gemellaggi elettronici eTwinning, partenariati scolastici Comenius, partenariati Comenius Regio);
- * fornire sostegno ad alunni con particolari esigenze educative;

Nel modulo di candidatura è possibile indicare preferenze per quanto riguarda il paese di destinazione, il tipo di scuola e l'età degli alunni. Gli assistenti sono selezionati dalle Agenzie nazionali del paese del candidato sulla base di criteri di valutazione comuni a livello europeo e di priorità nazionali.

Gli assistenti Comenius possono lavorare in più di una scuola (massimo tre), sia per dare maggiore varietà al loro lavoro, sia per far fronte alle necessità particolari di scuole vicine.

La scadenza per inviare la propria candidatura è il 31 gennaio 2011. Per ulteriori informazioni sul sostegno finanziario e su come presentare la propria candidatura, consultare il seguente link:

http://www.programmallp.it/index.php?id_cnt=123.





BANDI UE

Gioventù in Azione - Candidature permanenti

Nel quadro del programma "Gioventù in azione" è stato pubblicato il bando 2011 per candidature permanenti, ossia per il sostegno a progetti riguardanti le azioni del programma che non vengono attuate attraverso specifici inviti a presentare proposte.

Il bando interessa pertanto le seguenti azioni e relative sottoazioni del programma:

Azione 1: Gioventù per l'Europa

- Sottoazione 1.1: Scambi di giovani (durata fino a 15 mesi)

Gli scambi di giovani offrono l'opportunità a gruppi di giovani di paesi diversi di incontrarsi e di comprendere gli uni dagli altri aspetti ed elementi di culture differenti. I gruppi progettano insieme gli scambi di giovani intorno a un tema d'interesse reciproco.

- Sottoazione 1.2: Iniziative per la gioventù (durata da 3 a 18 mesi)

Iniziative per la gioventù sostiene progetti di gruppo ideati a livello locale, regionale e nazionale.

Esse aiutano anche a connettere fra loro progetti simili di paesi diversi, in modo da sottolineare il loro carattere europeo e da rafforzare la cooperazione e gli scambi di esperienze tra i giovani.

- Sottoazione 1.3: Progetti gioventù e democrazia (durata da 3 a 18 mesi)

I progetti gioventù e democrazia sostengono la partecipazione dei giovani alla vita democratica della loro comunità locale, regionale o nazionale e a livello internazionale.

Azione 2: Servizio europeo per il volontariato

L'azione sostiene la partecipazione dei giovani a varie forme di attività di volontariato, sia all'interno che all'esterno dell'Unione europea. Nell'ambito di questa azione, i giovani partecipano, individualmente o in gruppi, ad attività di volontariato non retribuite, all'estero (durata fino a 24 mesi).

Azione 3: Gioventù nel mondo

Sottoazione 3.1: Cooperazione con i paesi limitrofi dell'Unione europea (durata fino a 15 mesi) Questa azione sostiene progetti con paesi partner limitrofi, in particolare progetti per lo scambio di giovani, di formazione e di interconnessione nel campo della gioventù.





Azione 4: Strutture di sostegno per la gioventù

Sottoazione 4.3: Formazione e messa in rete di coloro che sono attivi nell'animazione giovanile e nelle organizzazioni giovanili. Questa azione secondaria sostiene la formazione di coloro che sono attivi nell'animazione giovanile e nelle organizzazioni giovanili, in particolare lo scambio di esperienze, competenze e buone pratiche nonché le attività che possono portare a lungo termine progetti di qualità, partnership e reti. Questa azione secondaria sostiene anche la mobilità a lungo termine di giovani lavoratori.

L'azione secondaria 4.3 non è trattata nella Guida al Programma: richieste di sovvenzione relative a questa azione secondaria devono essere presentate a seguito di inviti specifici a presentare proposte gestiti dall'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura.

Azione 5: Sostegno alla cooperazione europea nel settore della gioventù

Sottoazione 5.1: Incontri fra giovani e responsabili delle politiche per i giovani

Questa azione secondaria sostiene la cooperazione, i seminari e dialogo strutturato tra i giovani, coloro che sono attivi nell'animazione giovanile ed i responsabili delle politiche giovanili.

Ai fini della presentazione dei progetti, il bando deve essere letto assieme alla "Guida al programma", che viene considerata parte integrante dello stesso e fornisce tutte le specifiche sulle azioni/sottoazioni indicate, sull'entità del finanziamento UE e sulle modalità di presentazione delle proposte progettuali.

Nella realizzazione dei progetti si dovrà tener conto anche delle priorità del programma. Oltre alle c.d. priorità permanenti per l'anno 2011 sono state individuate le seguenti priorità specifiche:

- Anno europeo del volontariato;
- Disoccupazione giovanile;
- Crescita e Partecipazione;
- Sfide ambientali globali e cambiamento climatico;
- Creatività e imprenditorialità;
- Anno UE- Cina della Gioventù.

Possono presentare una domanda le organizzazioni senza scopo di lucro o non governative, gli organismi pubblici locali e/o regionali, i gruppi giovanili informali, gli enti attivi a livello europeo nel campo della gioventù, le organizzazioni internazionali senza scopo di lucro, le organizzazioni commerciali che organizzano una manifestazione nel campo della gioventù, dello sport o della cultura.





La maggior parte delle proposte di progetto dovrà essere presentata e verrà valutata a livello nazionale dall'Agenzia nazionale gioventù. Tuttavia, alcuni tipo di progetto sono gestiti direttamente a livello europeo e devono essere presentati all'Agenzia esecutiva EACEA, che li seleziona. Pertanto, per ogni azione/sottoazione, la "Guida al programma" indica la procedura (decentralizzata o centralizzata) da seguire.

Per i progetti presentati all'Agenzia Nazionale sono previste cinque scadenze all'anno:

- 1° febbraio, per progetti con inizio tra il 1° maggio e il 30 settembre;
- 1° aprile per progetti con inizio tra il 1° luglio e il 30 novembre;
- 1° giugno per progetti con inizio tra il 1° settembre e il 31 gennaio;
- 1° settembre per progetti con inizio tra 1° dicembre e il 30 aprile;
- 1° novembre per progetti con inizio tra il 1° febbraio e il 31 luglio.

Per i progetti presentati all'Agenzia esecutiva della Commissione sono previste tre scadenze all'anno:

- 1° febbraio per progetti con inizio tra il 1° agosto e il 31 dicembre;
- 1° giugno per progetti con inizio tra 1° dicembre e il 30 aprile;
- 1° settembre per progetti con inizio tra il 1° marzo e il 31 luglio.

Per ulteriori informazioni visitare il seguente sito:

<http://www.agenziagiovani.it/2010/12/23/pubblicazione-nuovi-guida-e-formulari-2011.aspx>

